



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

**SERVIZI ALLA PERSONA
WELFARE E FAMIGLIA**

ALLEGATO A)

DISCIPLINARE

“Servizio di Assistenza domiciliare ----- ”

**Disciplinare tra Amministrazione Comunale di Reggio Calabria e ---- in regime di
Accreditamento per la fornitura di prestazioni di Assistenza domiciliare per**

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto dell'Accreditamento

Il Comune di Reggio Calabria, rappresentato dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona affida, in esecuzione della determinazione Reg. Sett. n° del di presa d'atto degli esiti della procedura di accreditamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n° 494/I del 25.7.2014, la fornitura di prestazioni di Assistenza domiciliare per ---- all'organismo iscritto nel registro dei soggetti accreditati rappresentato dal ----, in qualità di Rappresentante legale dell'organismo, per un periodo di 36 mesi a far data dall'avvio del sistema di accreditamento.

Per ogni utente, il valore del voucher è pari ad € 18.00 h, da liquidarsi alle condizioni di cui al presente disciplinare.

L'intervento persegue le finalità specificatamente indicate nel Bando di accreditamento che l'accreditato con la sottoscrizione del presente disciplinare si impegna espressamente a perseguire, con le modalità e nel rispetto delle regole fissate dall'Amministrazione nel presente disciplinare.

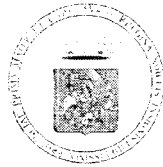
E' obbligo dell'accreditato porre in essere a sua cura tutte quelle attività e prestazioni e cautele che, pur se non espressamente indicate nel presente disciplinare, sono tuttavia da considerarsi dovute, alla luce della migliore scienza ed esperienza concreta dell'organismo accreditato e del suo personale, in virtù degli obblighi di buona fede contrattuale, per la riuscita dell'iniziativa e degli interventi che costituiscono interesse dell'Amministrazione e dell'utenza.

Il presente disciplinare è sottoposto a condizione risolutiva nel caso previsto dall'art 11 comma 2 del DPR 252/98 e ss.mm., fatto salvo il diritto al rimborso per l'affidamento delle spese sostenute per il periodo di fornitura del servizio.

Art. 2

Subaffidamento.

Il servizio dovrà essere gestito direttamente dall'accreditato essendo vietata ogni qualsiasi forma, anche parziale di sub-affidamento, cessione a terzi ed in generale ogni forma di contratto che affidi in tutto o in parte l'esecuzione o la gestione del servizio o di sue singole prestazioni a terzi.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

**SERVIZI ALLA PERSONA
WELFARE E FAMIGLIA**

Art.3

Funzionamento del servizio

Il servizio si svolgerà secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare, nel rispetto dei contenuti e delle finalità di cui al bando di accreditamento, nonché secondo i contenuti e le direttive che saranno impartite dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione potrà disporre di idonee misure organizzative tra eventuali più soggetti accreditati che pertanto potranno collaborare tra di loro impegnandosi in tal senso espressamente.

Art. 4

Prescrizioni organizzative ed esecutive – Piano di autovalutazione e controllo

Le prestazioni oggetto del servizio accreditato devono essere rese con completezza ed esaustività.

Ai fini di cui al comma precedente i limiti orari di intervento concordati per ogni singolo utente in appositi piani individuali, si dovranno intendere come minimo di disponibilità assicurata e garantita dall'accreditato e non escludono la maggiore prestazione ad insindacabile giudizio del Servizio Sociale, qualora ciò sia necessario alla realizzazione completa delle prestazioni oggetto di assistenza e di intervento.

Al momento del pagamento, che avverrà secondo le modalità di cui al presente disciplinare, deve essere resa una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'accreditato secondo la quale, in base al piano di autovalutazione, le prestazioni si certificano come regolarmente rese con la qualità richiesta.

L'accreditato deve utilizzare per l'effettuazione del servizio le figure professionali idonee al tipo di prestazione secondo quanto determinato in fase di accreditamento.

Mutamenti del personale indicato nominativamente in fase di accreditamento potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del Dirigente delle Servizi alla persona che a sua volta potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire.

La violazione delle prescrizioni di cui al comma precedente può dare luogo alla applicazione di apposite penali, secondo il successivo art.8, o, nei casi di maggiore gravità, alla revoca dell'accreditamento o sospensione di esso che potrà inoltre avvenire per sopravvenute carenze qualitative nell'organizzazione del servizio o per grave inadempimento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'accreditato gli oneri assicurativi e previdenziali degli operatori impegnati.

L'accreditato deve partecipare alle riunioni di verifica e programmazione promosse dal Comune.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

Le attività di partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione, così come le attività di supporto previste dal presente disciplinare, non sono computate ai fini di eventuali monte ore di servizio e comunque sono da intendersi ricomprese nel corrispettivo del servizio, quale sia la loro durata e reiterazione nel tempo.

Il disciplinare non instaura alcun rapporto tra l'Amministrazione e il personale impiegato dall'accreditato, a carico del quale restano i relativi oneri assicurativi e previdenziali, il cui mancato pagamento costituisce motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'accreditato, il quale garantisce il pieno rispetto della contrattazione collettiva di settore, nonché il rispetto della normativa a tutela del lavoratore nei luoghi di lavoro.

Art. 5

Garanzie e Responsabilità

L'accreditato è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai soggetti beneficiari dei voucher, all'Amministrazione o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Egli dovrà pertanto procedere alla stipulazione di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5000.000,00.

L'accreditato si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi convenzionali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese sostenute a tal titolo dall'Amministrazione saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dallo stesso organismo accreditato, anche avvalendosi della cauzione.

Le spese per eventuali danni o mancanze saranno trattenute dalla cauzione, se non sarà sufficiente, dovranno essere integrate dallo stesso accreditato.

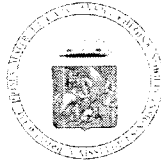
Art. 6

Penalità

L'accreditato, fatta salva ogni ulteriore sanzione di carattere penale o amministrativo, è soggetto a penalità quando:

- ritarda l'inizio del servizio indicato da quest'Amministrazione;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, comunque accertate dal Settore Servizi alla persona;
- assicura una presenza di operatori inferiori o non corrispondente a quella presentata in fase di accreditamento;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non ottempera alle prescrizioni della convenzione in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato;
- non rispetta quanto previsto nel presente disciplinare.

Fatto salvo quanto stabilito nei successivi commi, la penale è determinata nel minimo in ragione del 2% dell'importo dei voucher da liquidare riferite al mese corrente in cui si è verificata l'infrazione e nel massimo in ragione del 10% di esso, per ogni infrazione degli obblighi di cui al presente disciplinare elencati al primo comma tali da non pregiudicare la possibilità di resa delle prestazioni.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

Se l'inadempienza è tale da pregiudicare la possibilità di resa delle prestazioni o se si riscontrano inesattezze o infedeltà nelle attestazioni a carico dell'affidatario di cui al presente disciplinare, la penale può essere applicata fino ad un massimo del 40% dell'importo dei voucher riferito al mese corrente, in base alla gravità della infrazione ed anche in base ad eventuali reiterazioni delle infrazioni commesse.

Per inadempienze più gravi o per reiterate violazioni degli obblighi del presente disciplinare, così come per sostituzioni non autorizzate di personale qualificato dell'aggiudicatario, senza contestuale ricorso ad altro personale di pari qualifica ed esperienza, può essere disposta la risoluzione del disciplinare, dal Dirigente del Settore Servizi alla persona, previa contestazione per iscritto delle ragioni che giustificano la proposta di risoluzione per inadempimento, cui potranno essere rese le eventuali controdeduzioni, nel termine di venti giorni liberi successivi alla notifica.

Il ritardo dell'inizio del servizio, senza giusta causa o imputabile all'accreditato, dà la facoltà all'Amministrazione di applicare una penalità pari al dieci per cento del compenso.

Qualora il ritardo si protrarrà oltre trenta giorni, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, salvo il risarcimento per il maggior danno imputabile all'affidatario.

L'applicazione delle penali comporterà la valutazione negativa del servizio.

Art. 7

Controlli e inadempienze - Procedure di contestazione e penali - Comitato di monitoraggio

Il Comune effettua i controlli e la vigilanza attraverso il Servizio controllo del Settore Servizi alla persona nei modi descritti al presente disciplinare.

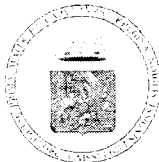
L'apposito Servizio del Settore Servizi alla persona effettuerà il controllo e il monitoraggio del servizio e delle prestazioni; a tale scopo l'organismo accreditato dovrà fornire ogni documentazione ed elementi utili per l'espletamento di tale attività.

In caso di inadempienza, il Responsabile del Servizio "Controllo Servizi in convenzione" del Settore Servizi alla persona, contesta per iscritto le inadempienze, quantifica la penale applicando il precedente articolo 6 e assegna un termine non superiore a 15 giorni perché siano rimosse e presentate idonee giustificazioni.

Sulle controdeduzioni o su eventuali contestazioni, si pronuncia il Dirigente del Settore Servizi alla persona.

In base alla gravità della inadempienza può essere disposta una penale ai sensi del precedente articolo 6 o, in alternativa, può essere disposta la risoluzione della convenzione, con salvezza di ogni diritto per l'Ente, compreso il risarcimento danni.

Per i casi più gravi, l'Amministrazione si riserva il diritto di interdire la partecipazione dell'accreditato, per il quale sia stato disposta la risoluzione della convenzione per gravi violazioni, a nuove procedure di gara, per l'affidamento dei servizi, proprie o di propri Enti costituiti o partecipati in maniera maggioritaria per un periodo massimo di cinque anni.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

Sarà inoltre costituito apposito organismo di monitoraggio delle prestazioni, aperto alla partecipazione di rappresentanti dell'utenza e delle loro famiglie e ad un rappresentante dell'organismo accreditato, che concorrerà alla effettuazione del monitoraggio di cui al presente articolo, nel rispetto delle attività espletate dall'apposito servizio di controllo del settore Servizi alla Persona.

Art. 8

Modalità d'applicazione della penalità

Per tutti i casi previsti al presente disciplinare di applicazione di penali, il relativo importo può essere commutato in corrispondenti voucher da utilizzarsi preferibilmente in favore dell'utente interessato alle prestazioni in ordine alle quali l'infrazione si è riscontrata

Qualora per le condizioni oggettive del servizio, non sia possibile procedere alla commutazione di cui al comma precedente, l'ammontare della penalità è addebitato sui crediti dell'accreditato derivanti dalla liquidazione dei voucher riferiti al mese in cui è stata commessa l'infrazione.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitata sulla cauzione. In tali casi dovrà avvenire l'integrazione dell'importo della cauzione.

Le penalità sono notificate all'affidatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

OBBLIGHI DELL'ACCREDITATO

Art. 9

Oneri di gestione

Sono a carico esclusivo dell'accreditato tutti gli oneri di gestione del servizio.

Art. 10

Obblighi dell'organismo accreditato

- osservare la vigente normativa in materia di pari opportunità, lavori di disabili e tutela delle categorie protette ove applicabili;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica delle condizioni di cui ai requisiti richiesti per ottenere l'accREDITAMENTO.
- Produrre un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di presa in carico e monitoraggio;
- Provvedere all'integrazione dei servizi garantendo la collaborazione fra il proprio personale e il servizio sociale comunale e gli altri servizi che hanno in carico l'utente;
- Indicare una figura di riferimento per i rapporti con il Comune
- Adottare uno specifico sistema di rendicontazione preferibilmente informatizzato o comunque, facilmente trasmettibile, concordato con il Comune
- Impegnarsi al rispetto delle modalità e delle scadenze stabilite dal Comune;
- Assicurare un servizio di informazioni sull'attività propria a sportello o tramite numero telefonico

L'organismo accreditato, in quanto destinatario di finanziamento pubblico, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

**SERVIZI ALLA PERSONA
WELFARE E FAMIGLIA**

Art. 11

Personale impiegato.

L'accreditato dovrà impiegare il personale professionalmente qualificato, secondo il numero e l'elenco comunicato in fase di accreditamento

L'accreditato dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4.

Sono comunque vietati turnover del personale.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dei propri compiti.

Art. 12

Trattamento dei lavoratori

L'accreditato si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'accreditato è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Qualora l'accreditato non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, salvi i casi previsti per la applicazione delle penali.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali dell'accreditato.

Art. 13

Rispetto del D. Lgs 81/'08

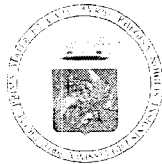
L'accreditato è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni del D. Lgs. 81/'08 e successive modificazioni e integrazioni.

L'accreditato dovrà comunicare, al momento della stipulazione della convenzione, e comunque prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile della Sicurezza.

Art. 14

Rispetto del D. Lgs. 196/'03

L'accreditato è tenuto all'osservanza di tutto quanto stabilito dal D. Lgs. 196/'03.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

Titolare del trattamento è l'accreditato in persona del suo Rappresentante legale.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15

Durata del rapporto

Il rapporto cessa allo scadere dei trentasei mesi a far data dall'avvio dell'accreditamento, senza obbligo di disdetta da parte dell'Amministrazione, e, pertanto non è tacitamente rinnovabile.

Art. 16

Interruzione

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore, non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente dalla controparte.

Art. 17

Cancellazione - Decadenza dall'Accreditamento

La cancellazione e la decadenza dall'accreditamento sono disciplinate dall'art.21 del Regolamento Comunale per la realizzazione dei servizi alla Persona approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 4.9.2003

Art. 18

Erogazione compensi

La liquidazione dell'importo del voucher verrà effettuata a rendiconto periodico, entro il mese successivo al periodo di riferimento.

L'utente, cui l'organismo accreditato fornirà la prestazione compilerà la scheda, per ciascuna prestazione ottenuta debitamente sottoscritta dallo stesso fornitore riportante data durata, natura della prestazione;

In ogni caso al termine di ciascun mese l'utenza dovrà aver compilato e consegnato all'organismo accreditato una scheda voucher corrispondente alle prestazioni in essa previste ed ottenute.

L'organismo fatturerà al Comune l'ammontare della somma dovuta allegando la corrispondente scheda voucher mensile;

L'organismo espressamente deve attestare che le prestazioni rese sono conformi alle specifiche richieste dall'Amministrazione e sono state accertate e controllate nel rispetto del piano di autovalutazione e controllo di cui al presente disciplinare.

L'assenza della superiore attestazione determina l'improcedibilità del pagamento, con esclusione di qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

**SERVIZI ALLA PERSONA
WELFARE E FAMIGLIA**

Contestualmente alla fattura, l'accreditato dovrà produrre un rendiconto del servizio reso da ogni operatore, con indicazione dei relativi orari e effettuati.

Art. 19

Controversie

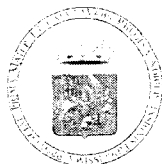
Le controversie che dovessero sorgere tra l'organismo accreditato e l'Amministrazione, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno definite a norma di legge.

Per ogni eventuale controversia, sorta in dipendenza del presente disciplinare, la competenza appartiene al Foro di Reggio di Calabria.

Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Per l'organismo

Per il Comune



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

BANDO DI ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI ABILITATI AD EROGARE PRESTAZIONI DI SERVIZI ALLA PERSONA

Premessa

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000:

Dato atto che l'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge sopra citata attribuisce, tra l'altro, ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;

Visto il Regolamento dei Servizi Sociali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 4/9/2003 e richiamato il Titolo Secondo nella parte relativa al sistema di accreditamento;

Vista la L. n° 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione scolastica, sociale e i diritti delle persone disabili";

Vista la legge 285/97 che detta "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

Richiamato il DPCM del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000;

Richiamato l'art.20 del Codice degli appalti di cui al Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. che riduce l'applicazione degli appalti aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di cui all'allegato II° B alle sole disposizioni degli artt.65,68 e 225 del Codice in deroga a tutte le altre disposizioni nello stesso contenute;

Vista la L/R n° 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali nella Regione Calabria";

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 364 del 06/8/2009 è stato approvato il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali e indirizzi per la definizione dei Piani di zona, delineando tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sei aree di intervento che rappresentano i Settori di bisogni per i quali le Politiche sociali devono prioritariamente prevedere interventi e risposte tra cui le aree relative al Rafforzamento dei diritti dei minori, Sostegno ai disabili e sostegno agli anziani;

Richiamata la deliberazione della G.C. n° 90 del 1.3.2005, così come integrata con deliberazione di G.C. n° 306 del 01.6.2005, con la quale si dava avvio alle procedure di accreditamento definitivo, tra l'altro, dei seguenti servizi:

- Assistenza domiciliare anziani;
- Assistenza domiciliare disabili;
- Assistenza domiciliare minori;

Dato atto che, in attesa della emanazione dei regolamenti regionali di cui al punto precedente, si è data prosecuzione, in regime di accreditamento comunale, dei servizi al fine di garantire la continuità degli stessi e adeguare il sistema di accreditamento a quanto sarebbe stato fissato dalle direttive e dalla definizione dei criteri e delle procedure della Regione Calabria, nonché dalla definizione del Piano di zona;

Dato atto che in questi anni di sperimentazione si è riscontrato che l'accREDITamento è strumento idoneo per promuovere la qualità del sistema integrato dei servizi e delle prestazioni di assistenza domiciliare in quanto favorisce la pluralità dell'offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni nonché realizza un sistema di offerta di servizi alla persona dotati di un livello omogeneo ed elevato di qualità su tutto il territorio comunale.

Vista la "Priorità 3" del Piano Regionale degli interventi e servizi sociali di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n° 364/2009, sopra richiamata, che stabilisce che il processo di accREDITamento è delegato alle autorità comunali, successivamente alla definizione da parte della Regione Calabria di criteri e procedure che garantiscano l'uniformità dei processi su tutto il territorio calabrese;

Dato atto che la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze con deliberazione della G.R. n° 505 del 30.12.2013 ha disciplinato i Criteri del sistema di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e ai disabili;

Richiamato l'allegato A della delibera al punto precedente indicata ed in particolare:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

- l'art.3 (Acquisto servizi) che prevede che i Comuni singoli o associati, al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali al fine di garantire i livelli essenziali, possono acquistare, ai sensi della L.R. n° 23/2003, servizi ed interventi organizzati dai soggetti del terzo settore iscritti nell'elenco degli accreditati prevedendo l'opportunità per ognuno dei Comuni componenti il Distretto di erogare alle famiglie, residenti nel territorio distrettuale, titoli sociali (voucher) valevoli per l'acquisto dei servizi presso i soggetti iscritti nell'elenco degli enti accreditati;
- l' art. 8 (Il Ruolo del Comune Capo Distretto) che attribuisce al Comune Capo Distretto le seguenti attività:
 - funzioni di raccordo e coordinamento tra i Servizi Sociali dei Comuni pr la gestione del Fondo complessivo a disposizione del sistema dei voucher nonché le funzioni relative ai rapporti con i Comuni di ambito, gli enti accreditati (fornitori) ed eventualmente i servizi sanitari e socio-sanitari;
 - perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher attraverso la stipula di apposita convenzione da stipularsi tra il Comune capo distretto e l'ente accreditato
- l'art. 9 che fissa i requisiti minimi inderogabili per ottenere l'accreditamento, così come riportati nel bando di accreditamento unito al presente atto quale parte integrante;
- l'art. 22 (Carta di impegno etico), di cui all'allegato B) della Delibera della G.R. 505/2013 che stabilisce la sottoscrizione della carta di impegno etico del Sindaco del Comune Capo distretto e dei soggetti del terzo settore , verso il rispetto dei principi ispiratori della legge regionale n° 23/2003 e dei principi costituzionali
- Ritenuto opportuno stabilire che il valore del voucher è determinato in ragione dei seguenti importi per servizio:
 - € 18,00 orari compresa IVA , se dovuta, servizio di assistenza domiciliare anziani;
 - € 18,00 orari compresa IVA , se dovuta, servizio di assistenza domiciliare disabili;
 - € 18,00 orari compresa IVA , se dovuta, servizio di assistenza domiciliare minori;
- Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n° 244 del 10 dicembre 2013 di approvazione, nell'ambito del programma Nazionale di servizi di cura per gli anziani non autosufficienti , del Piano di azione e Coesione Servizi di cura per anziani Distretto socio-assistenziale n° 2 Reggio Calabria Nord che tra le tipologie di azioni prevede l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti;
- Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n° 243 del 10 dicembre 2013 di approvazione, nell'ambito del programma Nazionale di servizi di cura per gli anziani non autosufficienti , del Piano di azione e Coesione Servizi di cura per anziani Distretto socio-assistenziale n° 3 Reggio Calabria Sud che tra le tipologie di azioni prevede l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n° 7 del 06.02.2014 recante "Indirizzi per il Sistema di accreditamento servizi alla persona che stabilisce di aggiornare l'elenco di cui alla deliberazione della G.C. n° 90 dello 01.3.2005 , così come integrata con deliberazione della G.C. n° 306 dello 01.6.2005 dei soggetti accreditati attraverso la predisposizione di un nuovo avviso di accreditamento e l'istituzione dell'albo, l'albo degli organismi del terzo settore, che intendono accreditarsi per erogare servizi di assistenza domiciliare anziani, disabili, minori;

Dato atto che, alla luce e nel rispetto dei contenuti di cui alla deliberazione della G.R. n° 505 del 30.12.2013 e in esecuzione della deliberazione della Commissione Straordinaria n° 7/2014 al punto precedente richiamata è stata avviata, con determinazione n° del la nuova procedura per l'accreditamento di ambito distrettuale dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare anziani, disabili e minori;

Ciò premesso la procedura di accreditamento è regolata dalle seguenti norme:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto dell'accreditamento

Oggetto della procedura di accreditamento, in esecuzione della deliberazione della Commissione Straordinaria n° 7 dello 06.02.2014, è l'istituzione dei registri di ambito distrettuale degli organismi del Terzo Settore che intendono accreditarsi per erogare servizi di assistenza domiciliare per la categoria di anziani e disabili nonché l'istituzione del registro di ambito comunale degli organismi del terzo settore che intendono accreditarsi per erogare servizi di assistenza domiciliare minori.

L'intervento, relativamente al servizio di assistenza domiciliare anziani non autosufficienti e disabili, persegue le finalità specificatamente indicate nell'allegato A del regolamento dei servizi sociali approvato in seduta consiliare del giorno 04.09.2004 e nei Piani di azione e di coesione ambito distrettuale n° 2 Reggio Nord e n° 3 Reggio sud, che l'organismo con la presentazione della istanza di accreditamento si impegna espressamente a perseguire, con le modalità e nel rispetto delle Linee guida del Piano di Azione e di Coesione Servizio di cura per gli anziani non autosufficienti, delle Linee guida per le cure domiciliari approvate con DPGR n° 12 del 31.01.2011 al Regolamento della Regione Calabria adottato con delibera di G.R. n° 505 del 30.12.2012 pubblicata sul BURC del 01.02.2014 e delle regole fissate dall'Amministrazione precedente.

L'intervento relativamente al servizio di Assistenza domiciliare Minori persegue le finalità specificatamente indicate nell'allegato A del Regolamento dei servizi sociali approvato in seduta consiliare del giorno 4.9.2004 e nei Piani di intervento per l'infanzia e l'adolescenza ex lege 285/97.

Sono compresi tutti i servizi e le prestazioni meglio indicate nel successivo art. 6 relative alla tipologia del servizio di assistenza domiciliare anziani, disabili e minori.

Sono salve le condizioni e scadenze di regolamento e di legge, comprese le norme che deriveranno dalla normativa regionale, tempo per tempo applicabile, agli esiti della quale l'Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio e scelta, di modificare in tutto o in parte le regole del presente accreditamento o la determinazione delle tariffe, al fine di adeguarne previsioni ed importi alle norme regionali stesse.

Art. 2

Soggetti ammessi alla procedura

Possono inoltrare istanza di accreditamento i soggetti di cui all'art 2 del DPCM del 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona", ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, iscritti negli appositi Registri, ove previsti, istituiti presso le Amministrazioni provinciali che, in forma singola o raggruppati temporaneamente o che intendano raggrupparsi, nonché i Consorzi di organismi del Terzo Settore e Reti di impresa.

Il raggruppamento di operatori economici dovrà assumere la forma giuridica di raggruppamento di tipo orizzontale, verticale o misto.

I soggetti raggruppati o raggruppati, consorziati o consorziandi, devono specificare al momento della presentazione dell'istanza le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

L'istanza di accreditamento per la realizzazione del servizio dei concorrenti raggruppati, dei consorziati e delle Reti di impresa determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente affidatario, nonché nei confronti dei fornitori.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

Art. 3

Disciplinare di servizio

Il rapporto tra l'Amministrazione di Reggio Calabria in qualità soggetto mono-ambito per il Distretto socio-assistenziale n° 2 Reggio Nord e in qualità di Ente capofila dell'ambito Distrettuale socio-assistenziale Distretto n° 3 Reggio Sud per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare anziani non autosufficienti e disabili nonché il rapporto tra l'Amministrazione di Reggio Calabria in qualità di città riservataria del Fondo ex lege 285/97 e gli organismi accreditati, è disciplinato dalle leggi, con particolare riferimento alle normative nazionale e regionali di settore nonché dal vigente regolamento comunale adottato con delibera Cons. Com. n 23 del 04.09.2003, e dal disciplinare allegato al presente atto che ciascun concorrente con la presentazione della propria istanza attesterà di conoscere ed accettare incondizionatamente, insieme alle norme legislative e regolamentari presupposte.

Sarà obbligo degli accreditati porre in essere a loro cura tutte quelle attività e prestazioni e cautele che, pur se non espressamente indicate nel disciplinare di servizio, sono tuttavia da considerarsi dovute, alla luce della migliore scienza ed esperienza concreta degli organismi accreditati e del loro personale, in virtù degli obblighi di buona fede contrattuale, per la riuscita dell'iniziativa e degli interventi che costituiscono interesse delle Amministrazioni e dell'utenza.

Art. 4

Regole di procedura

Per essere accreditato per i servizi oggetto del presente bando l'organismo partecipante alla procedura dovrà produrre la seguente documentazione:

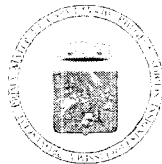
1. Istanza secondo la tipologia di servizio per la quale si intende partecipare al presente bando redatta secondo il modello di cui all'allegato B), corredata dalla documentazione richiesta.
2. Dichiarazione del Rappresentante Legale dell'organismo secondo il modello di cui all'allegato C)
3. Dichiarazione dei soggetti con poteri di rappresentanza dell'organismo redatta secondo il modello di cui all'allegato D)
4. Copia del disciplinare di servizio allegato al presente avviso firmato in ogni sua pagina per presa visione

La documentazione dovrà essere presentata al protocollo del Settore Servizi alla Persona sito presso Palazzo Cedir Torre IV 1 Piano – Reggio Calabria, entro le ore 12.00 del 06.10.2014., esclusivamente a mezzo posta con plico chiuso e sigillato nei lembi (ai fini della procedura, l'invio è a rischio esclusivo del mittente) e recante sull'esterno la dicitura «Richiesta di accreditamento per il servizio di _____» – NON APRIRE.

Si specifica che non farà IL TIMBRO POSTALE.

Oltre le indicate ora e data di scadenza non sarà valida alcuna istanza, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad istanze precedenti

Non è ammesso che lo stesso organismo partecipi contemporaneamente alla procedura di accreditamento per lo stesso servizio singolarmente e quale componente di ATI/ATS, Consorzio stabile, Consorzio di Cooperative, Reti di impresa ovvero partecipi a più ATI/ATS, Consorzio di Cooperative, Reti di impresa a pena l'esclusione dalla procedura dell'organismo dell'ATI/ATS del Consorzio di Cooperative e delle Reti di impresa al quale l'organismo partecipa.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

E' ammessa la partecipazione dello stesso concorrente all'accreditamento a più servizi, in tal caso dovrà formulare distinta istanza per ogni servizio.

Art. 5

Regole del rapporto di servizio in regime di accreditamento

Ai fini della disciplina del rapporto intercorrente tra l'Amministrazione ed i soggetti che si accrediteranno, si rende noto quanto segue.

Si richiamano le disposizioni di regolamento e del disciplinare allegato, quanto ad ammissioni, decadenza, sanzioni ed altre regole di verifica dei requisiti e presupposti.

Salvo quanto previsto dal regolamento, per effetto delle disposizioni della determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando si precisa che:

- i servizi di assistenza domiciliare per anziani e per disabili saranno erogati da organismi accreditati ai sensi di legge e di regolamento nel territorio degli ambiti distrettuali n° 2 Reggio Nord e n° 3 Reggio sud compresi i territori comunali di Cardeto e Motta San Giovanni ;
- il servizio di assistenza domiciliare per minori il servizio sarà erogato da organismi accreditati ai sensi di legge e di regolamento sul territorio dell'ambito comunale
- per essere accreditati, coloro che posseggono i requisiti minimi organizzativi e di esperienza meglio indicati negli allegati schemi di istanza e disciplinare di servizio . requisiti, che si hanno qui integralmente richiamati e trasposti quali parti integranti del presente atto, dovranno produrre richiesta al Settore servizi alla Persona secondo le modalità ed i tempi fissati dall'art. 3.

L'accreditamento sarà disposto secondo le norme del regolamento comunale, dalla Commissione prevista dall'art. 20 dello stesso su istruttoria del gruppo di lavoro di cui al punto successivo.

L'istruttoria verrà effettuata da un gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona e composto da personale del Settore con competenze delle materie oggetto del bando, nonché di una figura professionale in organico del Comune di Cardeto e del Comune Motta San Giovanni , individuata dai rispettivi Comuni, che procederà in seduta Pubblica all'apertura delle buste e successivamente in più sedute riservate alla verifica del possesso dei requisiti fissati per ottenere l'accreditamento

Gli esiti dell'istruttoria del gruppo di lavoro saranno sottoposti alla Commissione di accreditamento, prevista dall'art.20 del Regolamento Comunale sopra richiamato che disporrà l'accreditamento dei soggetti in possesso dei requisiti previsti.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno erogate dagli organismi accreditati in favore di coloro che usufruiranno degli appositi buoni di famiglia o voucher nei quali saranno indicate sia le prestazioni ammesse e sia gli organismi abilitati ad erogarli.

I voucher sono rilasciati dal Settore Servizi alla Persona del Comune di Reggio Calabria in qualità di Comune mono - ambito per il distretto n° 2 Reggio Calabria Nord ed in qualità di Comune capofila dell'ambito n° 3 Reggio Calabria sud e, a secondo delle caratteristiche del servizio, previa eventuale pubblicazione di avviso pubblico per la selezione dell'utenza a favore dei soggetti anziani non autosufficienti e dei soggetti disabili in possesso dei requisiti di accesso al servizio richiesto, che saranno identificati successivamente dall'Unità multidimensionale dell'ASP opportunamente integrata con figure professionali sociali in organico dei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto e Motta San Giovanni.

Il valore del voucher è determinato in ragione del seguente valore per servizio:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

- € 18,00 orari , compresa IVA se dovuta, per i servizi di assistenza domiciliare anziani;
- € 18,00 orari, compresa IVA se dovuta, per i servizi di assistenza domiciliare disabili.

I voucher sono spendibili tra tutti i soggetti accreditati, iscritti nei registri di ambito distrettuale per tipologia di servizio anziani non autosufficienti e disabili.

I voucher per il servizio di assistenza domiciliare minori sono rilasciati dal Comune di Reggio Calabria in qualità di città riservataria del Fondo ex lege 285/97 su predisposizione di appositi Piani individuali di assistenza per minori che saranno individuati dal Servizio Sociale Comunale.

Il valore del voucher del servizio di assistenza domiciliare minori è determinato in ragione di € 18,00 orari compresa IVA se dovuta;

I voucher sono spendibili tra tutti i soggetti accreditati, iscritti nel registro di ambito comunale, per tipologia di servizio assistenza domiciliare minori;

A seguito della formazione dei registri dei soggetti accreditati per tipologia di servizio si adotterà un accordo finalizzato a determinare , sul numero complessivo dei voucher disponibili, il limite massimo percentuale di assegnazione del monte ore di prestazioni per ciascun organismo.

Conclusa la fase di accreditamento che ha inizio con il presente bando, l' organismo che si troverà ad essere in possesso dei requisiti per l'ingresso nel sistema di accreditamento , potrà presentare istanza al Settore Servizi alla Persona , al fine di essere collocato nel registro degli accreditati, previa valutazione e ammissione da parte della Commissione di accreditamento ; dell'istanza è data conoscenza agli altri organismi accreditati , a cura dell'ufficio, con comunicazione indirizzata al legale rappresentante di essi, valevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 della legge 241/90. Su base annuale, entro il mese di dicembre si provvede all'aggiornamento dei registri per le domande pervenute ed accolte; i voucher sono spendibili tra i nuovi accreditati a decorrere dal primo gennaio successivo

La presente procedura ha durata triennale, decorrente dalla pubblicazione del presente bando, al termine della quale tale procedura andrà ripetuta con la pubblicazione di un nuovo bando

Art.5 Requisiti di accesso

Per ottenere l'accredimento , a pena di esclusione dalla procedura, i soggetti interessati devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti minimi inderogabili:

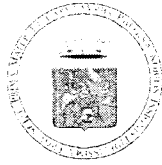
1. Carta dei servizi, con l'indicazione di:
 - a. Mission attinente alla specifica tipologia di attività da accreditare;
 - b. Principi del servizio, diritti e doveri degli utenti;
 - c. Obiettivi e loro articolazione nel tempo;
 - d. Servizi offerti e tipologia di prestazioni;
 - e. Modalità di erogazione dei servizi;
 - f. Ambiti territoriali nei quali svolge l'attività l'organismo che richiede l'accredimento;
 - g. Modalità di accesso;
 - h. Modalità di collaborazione con la committenza per l'elaborazione e l'attivazione dei progetti e/o prestazioni ;
 - i. Modalità di raccordo nella gestione dell'utenza, nel mantenimento di contatti costanti con la famiglia dell'utente, con i Servizi Sociali di riferimento con la rete del territorio;
 - j. Modalità e tempi massimi di attivazione del servizio dalla richiesta;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

- k. Orari di apertura , riferimenti di sede e telefonici;
 - l. Standard di qualità, dimensioni e indicatori;
 - m. Condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
 - n. Sistema di valutazione adottato, del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, sistema di verifica e di controllo;
 - o. Sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami.
2. Esperienza dell'organismo documentata di durata almeno annuale riferita al triennio precedente (2011-2012-2013) alla data di scadenza relativa alla gestione di servizi di cura domiciliare alle persone anziane e/o alle persone con disabilità ovvero relativa alla gestione di attività di assistenza e cura alle persone anziane e/o alle persone con disabilità e/o di attività socio-assistenziale e/o socio-sanitarie a favore di persone anziane e persone con disabilità;
3. Esperienza documentata di durata almeno annuale riferita al triennio precedente (2011-2012-2013) alla data di scadenza relativa alla gestione di servizi di assistenza domiciliare minori ovvero relativa alla gestione di servizi socio-educativi rivolti a minori;
4. assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163);
5. Capacità tecnica e professionale risultante da:
- a. Iscrizione nel registro della C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire;
 - b. Iscrizione ad albi e registri tenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed aventi valenza regionale e provinciale, tenuti ex lege a tale adempimento;
6. Assenza negli ultimi 24 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio-assistenziali in essere presso privati e/o pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;
7. Assenza, da parte del rappresentante legale dell'organizzazione, di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o alla comunità che incidono sulla moralità professionale;
8. Assenza da parte del rappresentante legale dell'organizzazione, di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità di offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
9. Assenza, da parte del rappresentante legale dell'organizzazione , dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
10. Assenza, da parte del rappresentante dell'organizzazione, di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione o di sicurezza e non aver in corso procedimenti per l'irrogazione delle stesse;
11. Assenza di cancellazione / radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per i servizi al suddetto punto 4 . a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
12. non aver subito dichiarazioni di fallimento o consimile procedura concorsuale o procedure esecutive o sequestri o ipoteche giudiziarie e non avere in corso i relativi procedimenti;
- 13 Essere in regola con la normativa in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro e non essere mai stato destinatario di sanzioni penali o amministrative per violazione dei decreti legislativi 494 e 626 del 1994 nonché del D.lgs del 9 aprile 2008 n.81, e norme collegate, né avere in corso relative pendenze:
- 5. Rispettare la legislazione comunitaria e nazionale in materia di libera concorrenza e non essere mai stato sottoposto a sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, né avere in corso i relativi procedimenti di irrogazione;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

6. Osservare la vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente e non essere mai stato sottoposto a sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, né avere in corso i relativi procedimenti di irrogazione;
7. Non essere incorso, nel biennio precedente, nella cancellazione dall'albo dei fornitori di beni, lavori o servizi tenuto da una pubblica amministrazione;
8. Non versare in alcuna causa legalmente ostativa o di incompatibilità anche di fatto o di conflitto di interessi, che rende illegittimo o inopportuno, rispetto all'interesse pubblico, l'affidamento dei servizi e delle prestazioni;
9. Possedere una struttura aziendale idonea sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico all'effettuazione dei servizi e delle prestazioni richieste;
10. Non aver mai prodotto documentazioni o autocertificazioni false al fine di ottenere l'aggiudicazione dei servizi e delle prestazioni;
11. Essere in regola rispetto alla vigente normativa antimafia;
12. Avere visionato e dichiarato di accettare in ogni sua parte e senza riserva alcuna, il presente bando ;
13. Possesso per i servizi di **Assistenza domiciliare anziani e disabili** di un'adeguata professionalità in materia di servizi di cura domiciliare alle persone anziane e alle persone con disabilità , con disponibilità di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione , educazione e assistenza, come di seguito indicato:
 - a. Coordinatore del servizio in possesso di laurea di cui all'allegato E o personale in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado con documentata esperienza acquisita continuativa di almeno cinque anni nei servizi di cura domiciliare alle persone anziane e/o alle persone con disabilità.;
 - b. Operatori , in possesso di attestato di operatore socio-assistenziali (O.S.A.).Operatori in possesso di attestato di operatori Socio Sanitari(OSS) .Assistenti familiari con documentata esperienza in servizi per anziani e disabili , nonché altre qualifiche professionali adeguate allo svolgimento di mansioni nei confronti di anziani non autosufficienti e disabili .
 - c. Assistente sociale in possesso in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) di cui alla classe LM 87, conseguita presso Università italiane o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'Università. (figura non prevista nel regolamento regionale)
14. Possesso, per i servizi di Assistenza domiciliare **minori** ,di un'adeguata professionalità in materia di servizi per minori con disponibilità di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione , educazione e assistenza, come di seguito indicato:
 - a. Coordinatore del servizio in possesso di laurea di cui all'allegato E o personale in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado ,con documentata esperienza continuativa di almeno cinque anni nei servizi educativi per minori
 - b. Psicologo in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) della classe 58/S conseguita presso Università italiane o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'Università e di iscrizione al relativo Albo professionale.
 - c. Assistente sociale in possesso in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) di cui alla classe - LM 87, conseguita presso Università italiane o titolo analogo conseguito



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'Università.

- d. Educatori in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) di cui alle classi 87/S - LM 85, conseguita presso Università italiane o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'Università, oppure in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado con documentata esperienza di servizio, di almeno due anni, di educatore in servizi per minori.
15. Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti di almeno 20 ore, da stabilirsi annualmente, con comunicazione dell'inizio dei percorsi formativi al Comune di Reggio Calabria; nel caso in cui questo Comune in qualità capo fila organizza formazione specifica sul servizio, le ore di formazione saranno considerate ai fini del monte ore minimo di formazione; ai fini della formazione sarà considerata la supervisione, purché debitamente certificata e dimostrata, anche con la tenuta di un registro interno di partecipazione
16. Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli operatori di almeno 20 ore, da stabilirsi annualmente, con comunicazione all'Amministrazione, le ore di formazione saranno considerate ai fini del monte ore minimo di formazione; ai fini della formazione sarà considerata la supervisione, purché debitamente certificata e dimostrata, anche con la tenuta di un registro interno di partecipazione
17. Possesso di una sede operativa, nel territorio distrettuale, con attività specifica nell'ambito delle cure domiciliari alle persone anziane e/o alle persone con disabilità ovvero di assistenza e cura alle persone anziane e/o alle persone con disabilità e/o di attività socio-assistenziali e/o socio-sanitarie a favore di persone anziane o con disabilità ovvero dichiarazione di disponibilità di una sede al momento di avvio del servizio.
18. Possesso di una sede operativa, nel territorio comunale, con attività specifica nell'ambito di servizi per minori ovvero dichiarazione di disponibilità di una sede al momento dell'avvio del servizio.

Art. 6

Elenco prestazioni Assistenza domiciliare anziani non autosufficienti/ Assistenza domiciliare disabili

Per l'assistenza domiciliare di soggetti anziani non autosufficienti e soggetti disabili sono previste le seguenti prestazioni:

- a) **Prestazioni di aiuto domestico**: aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti, assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente, consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti, servizio di lavanderia, stireria (all'interno dell'abitazione);
- b) Le attività di assistenza per il governo e l'igiene dell'abitazione vengono erogate in un piano generale di assistenza; se sono l'unico intervento evidenziato vengono erogate solo in caso di persone sole o coppie inabili, senza figli e con situazione economica insufficiente;
- c) **Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione**: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilizzazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno, sorveglianza e controllo di raccolta catetere; controllo eventuale cannule o sondini; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA MACROFUNZIONE WELFARE E FAMIGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

e nel corretto uso dei farmaci in stretto collegamento con il medico curante, con gli operatori sanitari e con gli altri operatori adibiti all'assistenza:

- d) **Assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere** : accompagnatore, anche motorizzato per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie; segretariato sociale;
- e) **Interventi per favorire la vita di relazione**:
- f) **Assistenza in periodi di ospedalizzazione** rivolta esclusivamente alle persone anziane e/o disabili prive del sostegno delle relazioni familiari ed ha l'obiettivo di garantire la continuità con l'ambiente di vita del soggetto ospedalizzato nonché la preparazione al rientro a casa della persona anziana.
- g) Interventi di servizio sociale attraverso attività di consulenza personale e familiare, di attività di coordinamento e organizzazione del servizio, di collegamento con i vari servizi dell'ente e del territorio;

Art. 7

Elenco delle prestazioni sociali previste nel servizio di Assistenza domiciliare minori

Per l'assistenza domiciliare minori sono previste le seguenti prestazioni :

- Osservazione delle dinamiche familiari;
- Cure materiali all'interno di un progetto di recupero relazionale ed educativo;
- Supporto ai problemi di apprendimento ed integrazione scolastica ;
- intervento educativo nei confronti del minore per sostenerlo ed aiutarlo nel rapporto con le figure genitoriali e parentali ;
- Sostegno educativo alla coppia genitoriale o al singolo genitore nei riguardi del/dei figli minori finalizzato al recupero delle risorse potenziali della famiglia stessa;
- Sostegno ed indirizzo rispetto alla gestione familiare, anche in presenza di figli diversamente abili che necessitano di ausilio sul piano dei processi di socializzazione;
- Attività di sostegno psico-sociale;
- Aiuto nella fruizione di opportunità e servizi diretti a minori attraverso contatti con le realtà associative e ricreative e la costruzione di una rete di legami tra nucleo familiare e ambiente circostante;
- Partecipazione ad incontri di minori con i genitori su mandato della Magistratura, con compiti educativi e di osservazione.

Il Dirigente
Avv. Francesco Barreca